



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VETERINARIO –
SERVIZIO DI SANITA' ANIMALE
Via S. Giovanni Bosco, 6
97100 RAGUSA

Telefono
0932 249154

FAX
0932 249150

EMAIL: giorgio.blandino@asp.rg.it

WEB:
www.asp.rg.it/
<http://veterinaria.websanitary.it/veterinaria/>

DATA 10/02/2014

PROT. 514

A:

DIRETTORE DIPARTIMENTO DI
PREVENZIONE VETERINARIO

OGGETTO: **Relazione attività Anno 2013**

Come è noto le attività del Servizio di Sanità animale sono orientate dalla normativa Comunitaria e, in aderenza all'art. 1 del Regolamento 882/2004, mirano a prevenire, eliminare o ridurre a livelli accettabili i rischi infettivi per gli esseri umani e gli animali nonché a garantire pratiche commerciali leali e a tutelare gli interessi dei consumatori. In questa ottica le principali attività svolte dal Servizio sono raggruppabili come di seguito riportato:

- Sorveglianza e monitoraggio verso le principali malattie infettive e diffuse degli animali domestici al fine di pervenire ad una loro precoce individuazione ed applicare le necessarie misure di profilassi;
- controllo del sistema di tracciabilità e rintracciabilità degli animali e dei loro prodotti attraverso la supervisione sul sistema di identificazione e registrazione nonché attraverso lo svolgimento di controlli ufficiali in materia di anagrafi zootecniche;
- applicazione di misure di profilassi volte alla eradicazione dei focolai di malattia infettive e diffuse e alla prevenzione della loro insorgenza e della loro diffusione ;
- controllo sull'import – export e sugli scambi intracomunitari degli animali
- implementazione dei sistemi informativi finalizzata alla gestione delle attività e alla loro rendicontazione.

Al fine di illustrare in maniera più dettagliata l'attività svolta e i risultati conseguiti a consuntivo dell'anno 2013 la presente relazione viene suddivisa nei seguenti capitoli:

- **Eradicazione della tubercolosi, brucellosi e leucosi**
- **Piani di sorveglianza e controllo di altre malattie infettive e diffuse degli animali**
- **Anagrafe zootecnica e sistemi informativi**
- **Scambi intracomunitari di animali**

A. ERADICAZIONE DELLA TUBERCOLOSI, BRUCELLOSI E LEUCOSI

Le attività e i risultati concernenti lo svolgimento dei piani di risanamento nel 2013 sono descritti **negli allegati modelli** recanti: i controlli nelle aziende (allegato 4a), i controlli sugli animali (allegato 4b), le condizioni sanitarie degli allevamenti e dei capi al 31/12/13 (allegato 4c), le prove effettuate (allegato 4d), i dati economici relativi allo svolgimento dei

piani (allegato 4e). Inoltre, l'andamento negli anni delle malattie in questione è descritto nei grafici allegati numerati a 1 a 10.

Come si evince dai dati riportati negli allegati e nei grafici anzidetti l'attività svolta nell'anno 2013 ha consentito di dare piena attuazione ai piani di eradicazione nei confronti della tubercolosi, brucellosi e Leucosi e di consolidare i risultati degli anni precedenti.

In particolare, relativamente alla:

1. **Brucellosi Bovina:** sono stati controllati il 100% degli allevamenti e dei capi presenti sul territorio e sono stati confermati i risultati positivi già conseguiti nell'ultimo triennio. Nell'anno 2013 la prevalenza della malattia è risultata pari allo 0,86% ed ha coinciso con il valore della incidenza. Tale fatto attesta da una parte che non esistono focolai storici di malattia e dall'altra la persistente possibilità di contrarre l'infezione da parte degli allevamenti ufficialmente indenni.

In materia di Brucellosi bovina avendo riscontrato alcune positività anomale in un'azienda del Comune di Santa Croce Camerina si è reso necessario un approfondimento diagnostico con la collaborazione del Centro di Referenza Nazionale delle Brucellosi. Al riguardo sono state valutate le interferenze dovute a fattori microbici aspecifici, e in particolare a yersinia enterocolitica, nonché le interferenze dovute a pregresse vaccinazioni con RB51. A conclusioni delle indagini è emerso per alcuni bovini la positività sierologica nei confronti del vaccino anzidetto.

Al riguardo si è resa, pertanto, necessaria l'applicazione del protocollo operativo previsto per gli animali vaccinati con RB51 dal Centro di Referenza nazionale. Sulla base di tale protocollo (già approvato dal Ministero della Salute), in collaborazione con i Carabinieri NAS di Ragusa, sono stati adottati i provvedimenti necessari a garantire la sicurezza alimentare e ad evitare l'impiego per uso alimentare umano del latte prodotto nell'azienda interessata.

2. **Brucellosi Ovicaprina:** Per tale malattia i dati dell'attività svolta nel 2013 attestano, rispetto all'anno precedente, un miglioramento dei valori di incidenza (0,98%) e di prevalenza (1,64%) e soprattutto un incremento delle aziende ufficialmente indenni. Se si considera che la malattia ha avuto negli ultimi anni un andamento altalenante i risultati conseguiti alla fine del 2013 non possono essere considerati definitivi e, pertanto, non si può escludere che vengano ulteriormente smentiti. Tale stato di cose è da mettere in relazione con la persistenza di elevati valori di prevalenza e incidenza in altri territori dell'isola da dove, nonostante i serrati controlli effettuati in provincia, non si può escludere la introduzione fraudolenta di animali sprovvisti dei prescritti requisiti sanitari. In definitiva, fintanto che il problema della brucellosi non si risolve su tutto il territorio regionale resta alto il rischio di infezione anche per gli allevamenti della provincia di Ragusa.

Tali considerazioni, seppur con un peso diverso, valgono anche per la brucellosi bovina.

Il problema delle brucellosi è stato oggetto di recente di un nuovo provvedimento normativo regionale (D.A. 2090 del 06/11/2013) recante misure straordinarie e, in particolare, la identificazione elettronica di tutti gli ovicaprini ancora sprovvisti di bolo e la identificazione elettronica di tutti i bovini oggetto di compravendita. Tali misure troveranno applicazione nel corso del 2014.

3. **Leucosi Bovina:** Fermo restando che nel 2013 non si sono registrati casi di malattia la provincia di Ragusa si conferma Ufficialmente Indenne di Leucosi in quanto vengono

mantenuti i requisiti sanitari che hanno portato al riconoscimento della Commissione Europea con Decisione 212/204/UE del 19/04/2012.

4. ***Tubercolosi:*** relativamente stabile anche l'andamento della tubercolosi per la quale a conclusione dell'attività del 2013 si confermano, con lieve variazioni, i valori di prevalenza (0,99%) e di incidenza (0,59%) già registrati negli ultimi anni. Anche il numero di Allevamenti U.I., risultato pari al 98,8%, si discosta poco dai valori degli anni precedenti. Il fatto che si registrino nuovi focolai di infezione in allevamenti Ufficialmente indenni e che, nonostante i valori molto bassi di incidenza, non si riesce ad eradicare la malattia è da ricondurre, come già anticipato per la brucellosi, alla presenza sul territorio regionale di aree problema da cui prende origine l'infezione soprattutto attraverso la movimentazione illegale di animali.

B. PIANI DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO DI ALTRE MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE DEGLI ANIMALI

1. ***Blue Tongue:*** sono continuate le attività di profilassi e di sorveglianza previste dalla normativa nazionale e regionale comprendenti la movimentazione condizionata degli animali recettivi, la sorveglianza entomologica, la sorveglianza sierologica sugli animali sentinella. In particolare non sono state autorizzate movimentazione di animali sensibili al virus della B.T verso regioni indenni fatta eccezione per le movimentazioni verso stabilimenti di macellazione riconosciuti, previo trattamento disinfestante degli automezzi e degli animali trasportati.

Nel corso dell'anno non si sono comunque registrate siero conversioni né riguardo i sierotipi per i quali la provincia di Ragusa è già classificata zona di restrizione né riguardo altri sierotipi per i quali il territorio provinciale è indenne.

Occorre tuttavia sottolineare che lo scorsa estate sono stati denunciati casi di malattia determinata dal sierotipo 1 nei territori di Palermo e di Trapani. L'infezione si è progressivamente diffusa a tutto il territorio regionale, fatta eccezione per la provincia di Ragusa che è rimasta indenne. Le modalità di diffusione della malattia che viene veicolata da insetti vettori e l'esperienza di altre regioni (Sardegna) già interessate da simili epidemie fanno, tuttavia, ipotizzare con relativa certezza che anche il nostro territorio provinciale sarà presto interessato dalla circolazione virale di quest'ultimo sierotipo.

2. ***Malattia Vescicolare del suino (MVS) - Peste Suina classica –Malattia di Aujeszky del suino:*** Dopo il conseguimento, nell'anno 2008, della massima qualifica sanitaria, per cui la provincia di Ragusa risulta accreditata per MVS, i controlli svolti nel 2013 hanno confermato il mantenimento di tale qualifica. In particolare nel corso dell'anno non si è registrata alcuna positività sierologica nei confronti della MVS e della Peste suina Classica.

Relativamente alla malattia di Aujeszky sono stati riscontrate isolate positività sierologiche. Le successive indagini hanno comunque escluso la presenza della malattia. Nell'anno appena trascorso è stato avviato il piano di profilassi nei confronti della malattia Aujeszky che prevede l'adesione degli allevatori, la vaccinazione periodica di tutti capi a spese dell'allevatore, la sorveglianza sierologica del Servizio Veterinario mediante due prelievi annuali. A conclusione del primo anno di attività si è registrata l'adesione di oltre 40 allevamenti di cui circa un terzo sta concludendo o ha già concluso

il piano vaccinale e di essi n. 6 allevamenti hanno già conseguito la qualifica di indenne per la malattia in questione.

Nel corso dell'anno infine è stata fatta la revisione del manuale operativo per la gestione di eventuali focolai di Malattia Vesicolare aggiornando le procedure e la modulistica sulla base di modifiche normative e della organizzazione del Servizio.

3. **Malattie delle specie avicole:**

- Influenza aviaria: anche per il 2013 è stata regolarmente svolta l'attività di sorveglianza sierologia, in attuazione dello specifico piano dell'Assessorato Reg.le della Salute, su un campione rappresentativo di capi appartenenti ad un campione di allevamenti intensivi e rurali.

A parte quanto sopra, a causa dei focolai di influenza aviaria verificatisi la scorsa estate in Emilia Romagna, si è resa necessaria un'attività di sorveglianza aggiuntiva su tutti gli allevamenti industriali del territorio nazionale. Tali attività hanno comportato campionamenti di sangue e tamponi tracheali in tutti gli allevamenti intensivi e in particolare su tutti i gruppi oggetto di movimentazione. Per effetto dell'attività aggiuntiva le visite negli allevamenti e i campionamenti sono stati oltre il doppio rispetto a quelli previsti dal piano regionale e rispetto a quelli svolti negli anni precedenti.

In ogni caso tutti i controlli hanno dato esito negativo, perciò, si può escludere in provincia di Ragusa la circolazione di virus influenzali sia ad alta che a bassa patogenicità.

Nel corso dell'anno è stato, altresì, revisionato il manuale operativo per la gestione di eventuali focolai di influenza aviaria mediante aggiornamento delle procedure e della modulistica sulla base di modifiche normative e della organizzazione del Servizio.

L'influenza aviaria è stata e resta una minaccia costante per gli allevamenti avicoli e soprattutto per la salute pubblica e, pertanto, il sistema di sorveglianza negli allevamenti deve continuare con costanza e severità, non solo con l'obiettivo di individuare precocemente la eventuale circolazione di virus influenzali ma anche, attraverso la vigilanza sulla corretta applicazione delle misure di biosicurezza, per evitare che il virus entri negli allevamenti

- Salmonella negli allevamenti di galline ovaiole: in attuazione del piano nazionale di controllo per salmonella enteritidis e typhimurium sono stati effettuati prelievi di feci e polveri in almeno un gruppo per allevamento. A seguito di tali controlli non sono state riscontrate positività per le salmonelle anzidette.
- Salmonella negli allevamenti di polli da carne: anche per i polli da carne è stata data piena attuazione al Piano nazionale di controllo predisposto del Ministero della Salute che prevedeva, oltre ai controlli di biosicurezza, il prelievo di campioni ufficiali di feci sul 10% degli allevamenti presenti. Tutti i campioni prelevati hanno dato esito negativo.

Complessivamente il settore avicolo in provincia di Ragusa riveste una grande importanza e ha un esteso bacino commerciale che corrisponde a tutto il territorio regionale. La corretta applicazione del piano salmonelle e l'esito negativo dei controlli effettuati in allevamento, se messo in relazione alla sicurezza alimentare, è una garanzia per la salute pubblica dell'intera collettività siciliana.

4. **TSE dei ruminanti:** Nel corso dell'anno 2013 è continuata la sorveglianza attiva, espletata in occasione delle visite in allevamento finalizzati all'attività di risanamento e allo svolgimento di altri controlli, nonché la sorveglianza passiva espletata mediante prelievi di tronco encefalico sui bovini e sugli ovicapri morti in allevamento rispettivamente di età superiore a 48 mesi e a 18 mesi. Tutti i controlli e le analisi eseguite hanno dato esito negativo per BSE e, pertanto, hanno confermato anche per il 2013 il bassissimo livello di rischio per tale malattia. Tuttavia lo scorso mese di Novembre, a seguito dei un prelievo di tronco encefalico su un ovino morto in allevamento, è stata accertata una positività per Scrapie. Tale focolaio costituisce il primo caso di malattia riscontrato in provincia e la sua origine resta ignota in quanto il capo positivo era sprovvisto di identificativo ed era stato irregolarmente introdotto in allevamento. A seguito di tale positività sono stati comunque adottati tutti i provvedimenti previsti dal Reg. CE 999/2001 recentemente modificato dal Reg. CE 630/2013. In particolare si è proceduto alla determinazioni del genotipo di tutti gli animali sensibili al fine di provvedere al loro abbattimento selettivo.

A parte quanto sopra nel corso dell'anno è stato avviato il Piano di selezione genetica, disposto con D.A 003 del 04/01/2013, rivolto a tutti gli allevamenti con una consistenza superiore a 200 a capi. Al 31 Dicembre risulta saggiato per la prima volta oltre il 50% degli allevamenti interessati ed è stato determinato il genotipo di 304 arieti. Di questi sono stati riscontrati portatori dell'allele VRQ solo 15 capi ovvero il 4,9% di maschi controllati.

5. Sorveglianza delle malattie e della mortalità delle api

Nel 2013 è stato avviato il piano di sorveglianza sulle malattie delle api disposto, su indicazione dell'Unione Europea, dal Ministero della Salute e dall'Assessorato Reg.le della Salute. Dopo una breve fase di formazione svolta dalla Regione e dall'Istituto Zooprofilattico con la collaborazione del Centro di Referenza Nazionale, che per la provincia di Ragusa ha coinvolto n. 2 Veterinari dirigenti, è stato avviato un piano di controllo su due apiari individuati rispettivamente nel comune di Pozzallo e nel comune di Vittoria. Presso tali aziende sono state effettuate nel corso dell'anno 2 visite per verificare la eventuale presenza di malattie e per procedere al prelievo di campioni di api analizzate dall'Istituto Zooprofilattico della Sicilia.

Tale indagine ha evidenziato la presenza di varroa.

C. ANAGRAFE ZOOTECNICA E GESTIONE DELLE BANCHE DATI NAZIONALI

Sono continuate, come per gli anni precedenti, le attività di:

- a. implementazione delle BDN bovina, ovicaprina, suina, equina, avicola per quanto concerne le attività esclusive del Servizio (aggiornamento dell'anagrafica degli allevamenti, delle aziende, degli operatori ecc); Al riguardo sono state istruite n. 754 pratiche e sono state fatte altrettante operazioni di aggiornamento o di inserimento in BDN mediante l'apposito applicativo;
- b. implementazione dei dati per conto degli allevatori che hanno scelto di avvalersi del Servizio Veterinario;
- c. implementazione delle banche dati con le informazioni relative ai controlli sanitari eseguiti per tubercolosi, brucellosi, leucosi, malattia vescicolare del Suino, malattia di Aujeszky, peste suina classica, salmonelle.
- d. Identificazione elettronica di tutti i bovini e gli ovicapri di aziende infette

- e. controlli in allevamento relativamente ai quali sono state rispettate e in qualche caso superate le percentuali minime previste: 5% degli allevamenti per quanto riguarda i bovini e gli equidi, 3% per quanto riguarda gli allevamenti ovicaprini, 1% relativamente agli allevamenti suini.

Tutti gli aggiornamenti della BDN sono stati effettuati nei modi prescritti per cui si può ritenere che i dati registrati sono allineati con quanto comunicato dagli allevatori e, per quanto concerne i controlli sanitari, con i dati relativi all'attività svolta sul territorio.

Nel corso del 2013 è stata consolidata la sperimentazione per il rilascio del Modello 4 elettronico. Stante i risultati positivi conseguiti il Ministero della Salute ha consentito di derogare alla validazione dei Mod. 4 per tutte le movimentazioni di animali provenienti da allevamenti ufficialmente indenni e destinati a stabilimenti di macellazione. Tale fatto ha determinato uno snellimento delle procedure sia per gli allevatori che per i Servizi Veterinari. Contemporaneamente il sistema è stato implementato con una funzione di blocco parziale o totale delle movimentazioni animali, applicabile ad una o più aziende, cui i servizi veterinari possono far ricorso in applicazione di specifici provvedimenti.

D. SCAMBI INTRACOMUNITARI DI ANIMALI VIVI

Sono stati eseguiti controlli fisici e/o documentali su un campione di partite di bovini, suini, avicoli e pesci ornamentali introdotti in provincia volti a verificarne la provenienza, il rispetto delle norme in materia di scambi e l'effettivo stato sanitario degli animali.

Anche nel corso del 2013 sono state spedite dalla Provincia di Ragusa, con destinazione la Repubblica di Malta, n. 15 partite di pollastre e n. 6 partite di conigli di allevamento nonché, con destinazione Francia, Belgio e Finlandia, 15 partite di api. Per tali animali si è provveduto ai controlli sanitari e al successivo rilascio di specifica certificazione sanitaria, ai sensi della normativa vigente, regolarmente registrata e trasmessa con il sistema informativo TRACES.

CONCLUSIONI

Nel 2013 è stata data attuazione a tutti i piani di controllo, profilassi ed eradicazione previsti dal Ministero della Salute e dall'Assessorato Reg.le della Salute. Tale risultato è stato reso possibile ancora una volta in quanto sono state finanziate, per il Servizio di Sanità Animale, ulteriori 9.500 ore di lavoro Veterinario ed è stata compensata, in tal modo, la riduzione delle risorse veterinarie dovuta alla trasformazione, ai sensi dell'A.C.N 23/03/05, del rapporto di lavoro dei Veterinari con contratto di diritto privato.

Relativamente alla scheda Budget del 2013 si precisa che:

- **sono state realizzate il 100% delle azioni previste nel PAA**
- **è stato trasmesso nei tempi previsti il 100% dei flussi di competenza del Servizio**
- **viene prodotta la presente relazione che completa di allegati costituisce report annuale e relazione esplicativa sullo stato di salute della popolazione animale nel territorio dell'Asp di Ragusa**

Allegati:

- ✓ scheda PAA (Allegato 1)
- ✓ Scheda di sintesi PAA (Allegato 2)
- ✓ Scheda riepilogativa delle attività svolte nell'anno 2013 (Allegato 3)

- ✓ Schede attività di eradicazione per Tubercolosi, Brucellosi e Leucosi (Allegato 4)
 1. prove nelle aziende (Allegato 4a)
 2. prove sugli animali (Allegato 4b)

3. stato sanitario del patrimonio (Allegato 4c)
 4. scheda tecnico – finanziaria (Allegato 4e)
 5. Grafici da 1 a 8 recanti l'andamento della TBC. BRC E LEB negli ultimi 10 anni
 6. Grafici 9 e 10 recanti l'andamento degli allevamenti U.I. negli ultimi 10 anni
- ✓ Scheda delle attività di controllo delle malattie del suino e dei controlli di anagrafe (Allegato 5)

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
DI SANITA' ANIMALE
(*Dott. G. Blandino*)

SCHEDA PIANO ATTUATIVO AZIENDALE 2013

N°	AREA	OBIETTIVI SPECIFICI	RISULTATI ATTESI E INDICATORI	RISULTATO RAGGIUNTO AL 31/12/2013	PIANO DETTAGLIATO DELLE AZIONI	VALORE RAGGIUNTO AL 31/12/2013	
II.1.3	Sanita' veterinaria	Eradicazione della tubercolosi bovina	allevamenti bovini U.I. / allevamenti bovini controllabili >= 99,8 %	98,80%	1) rispetto dei tempi di ricontrollo nei focolai (42 - 65 gg)	55,3 gg	
					2) controllo annuale del 100% delle aziende e dei capi sensibili	100%	
					3) rispetto dei tempi di ricontrollo (15 gg) nelle Aziende U.I. per le quali vengono segnalate lesioni a.p. al macello	8 gg	
		Eradicazione della brucellosi bovina ed ovicaprina	allevamenti bovini e ovicapri U.I. / allevamenti bovini e ovicapri controllabili >= 99,8 %	99,3% Brc Bov. 98,5% Brc Ovc	1) rispetto dei tempi di ricontrollo nei focolai (21 - 30 gg)	26 gg	
					2) controllo annuale del 100% delle aziende e dei capi sensibili	100%	
					3) controllo del 5% delle aziende bovine e del 3% delle aziende ovicaprine scelte sulla base dei criteri individuati, per la verifica del rispetto della normativa in materia di identificazione e registrazione	6,17% (bovini) 4,5%(ovicapri)	
		Eradicazione della leucosi bovina enzootica	allevamenti bovini U.I. / allevamenti bovini controllabili >= 99,8 %	100,00%	1) rispetto dei tempi di ricontrollo nei focolai (120 - 140 gg)	0 gg	
					2) controllo annuale del 100% delle aziende e dei capi sensibili	100%	
		Potenziamento della sorveglianza epidemiologica nei confronti dell'influenza aviaria	allevamenti avicoli sottoposti a campionamento / allevamenti avicoli da campionare in base al piano regionale >=95%	233%	AGGIORNATO E ADOTTATO	Esecuzione del piano regionale di sorveglianza	100%
						Studio della normativa di riferimento	SI
		Potenziamento della sorveglianza epidemiologica nei confronti della Malattia Vesicolare	allevamenti suini controllati per MVS / allevamenti suini controllabili >= 99 %	99,20%	AGGIORNATO E ADOTTATO	Esecuzione del piano nazionale di sorveglianza	100%
						Studio della normativa di riferimento	SI
				Aggiornamento semestrale del manuale operativo per l'I.A.	ADOTTATO IL 23/12/2013		
				Aggiornamento semestrale del manuale operativo per MVS	ADOTTATO IL 23/12/2013		

SCHEDA DI SINTESI PIANO ATTUATIVO AZIENDALE

ALLRGATO 2

Assistenza Collettiva e negli Ambienti di Vita e di Lavoro

interventi previsti	Peso intervento (tot. 100%)	Descrizione e articolazione dell'intervento	Risultati attesi dall'intervento		Eventuali costi previsti per lo sviluppo dell'intervento	Aggiornamenti al 31.12.2013
			Indicatore di risultato	Valore obiettivo al 31.12.2013		
1 – Sanità Pubblica veterinaria e sicurezza alimentare	15%	1A controlli allevamenti per TBC bovina, brucellosi ovi-caprina, bovina e bufalina	- N. allevamenti controllati/N. totale allevamenti	≥ 99%	costi per impegno orario aggiuntivo degli specialisti ambulatoriali: euro 580.000,00 da impegnare da parte dell'Assessorato Reg.le per la Salute.	1516/1516% = 100% tubercolosi 1516/1516% = 100% brucellosi bov. 610/611 % = 99,83 % bruc. ovi cap. OBIETTIVO RAGGIUNTO
		1B controllo di aziende per l'anagrafe ovi-caprina (l'anagrafe bovina e ovi-caprina)	N° allevamenti controllati/totale allevamenti	≤ 30 giorni ≥ 5% allev. Bovini ≥ 3% allev. Ovicaprini		(25,75 gg bruc. bov.) (26,27 gg brucovic.) OBIETTIVO RAGGIUNTO 97/1570% = 6,17% allev. Bovini 32/699% = 4,5% allev. Ovicaprini OBIETTIVO RAGGIUNTO

SERVIZIO SANITA' ANIMALE - Dati Attività 2013			
N.	ATTIVITA'	UNITA' DI MISURA / PRESTAZIONE	NUMERO
1	ERADICAZIONE BRUCELLOSI E LEUCOSI	Interventi in aziende (accessi)	3.965
		Prelievi	112.828
		Indagini epid.	13
		Prove positive	39
2	ERADICAZIONE TUBERCOLOSI	Interventi in aziende (accessi)	2.112
		Prove tubercoliniche	86.932
		Indagini epid.	9
		Prove positive	46
3	ERADICAZIONE BRUCELLOSI OVICAPRINA	Interventi in aziende (accessi)	787
		Prelievi	41.990
		Indagini epid.	6
		Prove positive	33
4	CONTROLLO MVS	Interventi in aziende (accessi)	495
		Prelievi di sangue e identificazione capi	2.923
		Prelievi di feci	2
		Indagini epid.	0
		Gestione Positività	0
5	SORVEGLIANZA TSE	Prelievo tronco encefalico bovini	525
		Prelievo tronco encefalico ovicapri	82
		Prelievi per genotipizzazione maschi	304
		Prelievi per genotipizzazione altri ovini (Scrapie)	62
		Gestione Prove con genotipi suscettibili	15
		Gestione Casi di Scrapie	1
6	SORVEGLIANZA BLUE TONGUE	Interventi in Azienda (Accessi) per attuazione piani di sorveglianza B.T.	174
		Prelievi bovini ed ovicapri per prove sierologiche B.T.	1.780
		Controllo Anagrafe Bovina	97
		Controllo Anagrafe Ovicaprina	32

SERVIZIO SANITA' ANIMALE - Dati Attività 2013			
N.	ATTIVITA'	UNITA' DI MISURA / PRESTAZIONE	NUMERO
7	VIGILANZA ANAGRAFE ZOOTECNICA	Controllo Anagrafe Suini	5
		Controllo Anagrafe Equidi	64
		Identificazione elettronica bovini	1.914
		Identificazione elettronica ovicaprini	7.453
		Registrazione o variazioni in BDN operatori, allevamenti, aziende	754
8	SORVEGLIANZA INFLUENZA AVIARIA	Controlli in allevamento (biosicurezza, visita clinica, piano di sorveglianza ecc.)	62
		Prelievo campioni di sangue	1.021
		Tamponi cloacali o tracheali	270
9	CONTROLLO SALMONELLE ALLEVAMENTI AVICOLI	Interventi in Azienda	27
		Campioni di feci o polveri o tamponi ambientali	109
		Indagini epidemiologiche	6
10	CONTROLLO IMPORT. E SCAMBI INTRAC.	Controllo Partite di animali oggetto di Scambi introdotte in Italia	13
		Controllo partite di animali spedite dall'italia e rilascio certificazione	37
11	VIGILANZA FIERE E MERCATI	Giornate di vigilanza	32
12	VIGILANZA STALLA DI SOSTA	Controlli Biosicurezza, controlli di anagrafe	3
13	RILASCIO MOD. 4 CON VISITA CAPI IN ALLEVAMENTO	Visite in Allevamento	330
14	VIGILANZA APIARI	Controllo stato sanitario alveari	9
		Campionamenti	6

	Numero totale delle aziende (1)	Numero di aziende soggette al Programma (2)	Numero di aziende controllate (3)	Numero di Aziende Positive (4)	Numero di nuove aziende positive (5)	Numero di Aziende in cui è stato effettuato l'abbattimento totale (6)	% di Aziende positive in cui è stato effettuato l'abbattimento totale (7)	Indicatori		
								% di copertura delle aziende (% Aziende controllate) (8)	% aziende positive (prevalenza) (9)	% nuove aziende positive (10)
Brucellosi ovicaprina	616	610	609	10	6	2	20,00%	99,84%	1,64%	0,98%
Brucellosi bovina	1.575	1.516	1.516	13	13	0	0,00%	100,00%	0,86%	0,86%
Tubercolosi bovina	1.575	1.516	1.516	15	9	2	13,33%	100,00%	0,99%	0,59%
Leucosi enzootica bov.	1.575	1.516	1.516	0	0	0	0	100,00%	0,00%	0,00%

	Numero totale degli animali(1)	N. degli animali da esaminare nel quadro del programma (2)	Numero degli animali controllati (3)	Numero degli animali controllati individualmente (4)	Numero di animali positivi (5)	Macellazione		Indicatori	
						Numero di animali positivi abbattuti	Numero totale di animali abbattuti	% di copertura (% animali controllati) (7)	% animali positivi (prevalenza) (8)
Brucellosi ovicaprina	39.636	33.459	33.456	33.456	398	398	415	99,99%	1,19%
Brucellosi bovina e bufalina	81.565	59.583	59.583	59.583	102	97	98	100,00%	0,17%
Tubercolosi bovina e bufalina	81.565	73.602	73.602	73.602	374	367	471	100,00%	0,51%
Leucosi enzootica bov.	81.565	52.357	52.357	52.357	0	0	0	100,00%	0,00%

Condizioni Sanitarie delle Aziende

Condizioni sanitarie delle aziende e degli animali soggetti al programma														
Malattia	Numero totale di aziende e animali soggetti al programma		Con stato sanitario sconosciuto (1)		Non indenne e non ufficialmente indenne				Indenne o ufficialmente indenne SOSPESO (4)		Indenne (5)		Ufficialmente indenne (8)	
					<i>Ultimo controllo positivo (2)</i>		<i>Ultimo controllo negativo (3)</i>							
	Aziende	Animali	Aziende	Animali	Aziende	Animali	Aziende	Animali	Aziende	Animali	Aziende	Animali	Aziende	Animali
Brucellosi ovicaprina	600	32.685	0	0	3	397	4	363	2	15	0	0	591	31.910
Brucellosi bovina	1.503	59.488	0	0	3	187	6	526	1	20	0	0	1493	58.755
Tubercolosi Bovina	1.499	73.513	0	0	5	1106	11	995	2	186	0	0	1481	71.226
Leucosi Bovina Enzootica	1.497	52.262	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1497	52.262

RELAZIONE FINANZIARIA

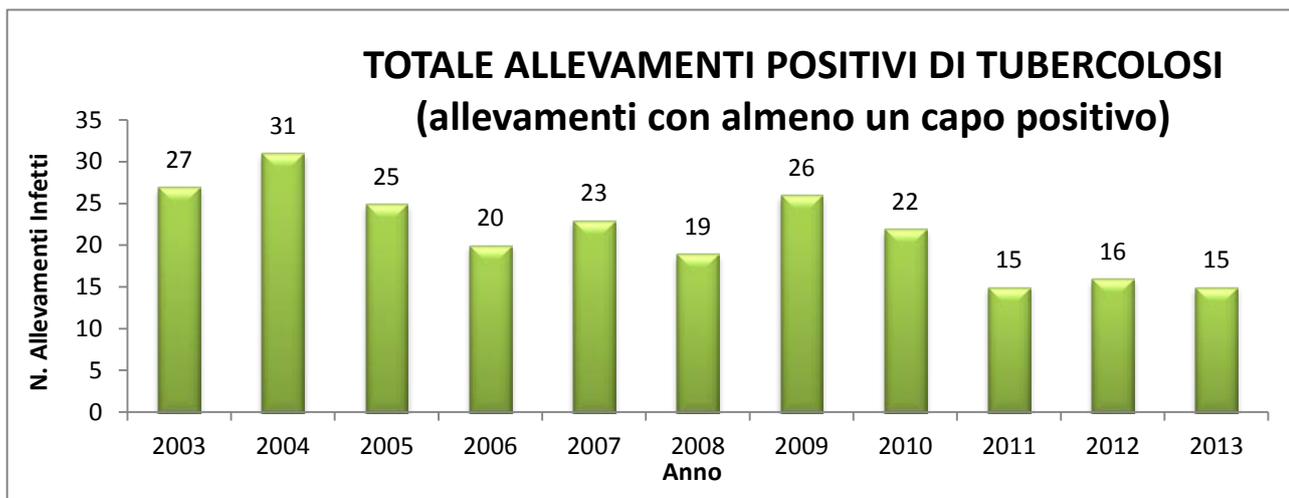
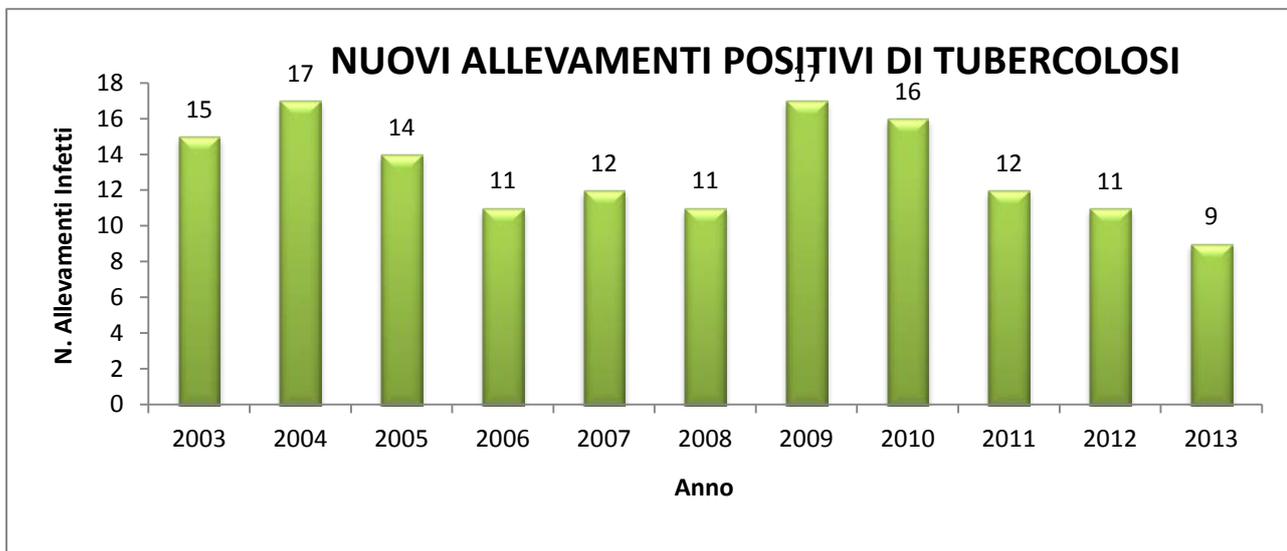
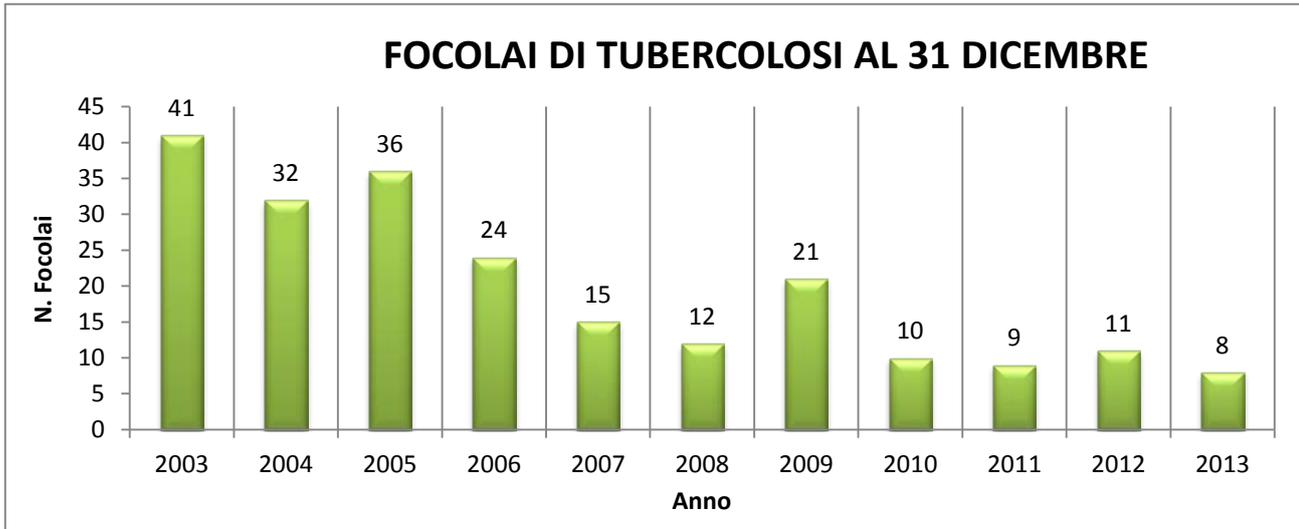
MALATTIA			Analisi di laboratorio						Altre Spese (specificare)	
	Totale capi indennizzabili (*)	Totale Indennizzo	N. analisi Tab 1A All VI	Totale speso	N. analisi Tab 2A All VI	Totale speso	N. analisi Tab 3A All VI	Totale speso	Tipo e n.	Totale speso
Brucellosi ovicaprina	412	36.744,72	SAR: 42892	30.024,40	FDC: 10.836	11.702,88	//	//	//	//
Brucellosi bovina	93	35.135,91	SAR: 112.828	78.983,10	FDC: 10.967	11.844,36	//	//	//	//
Tubercolosi Bovina	474	164.216,61	//	//	//	//	//	//	//	//
Leucosi Bovina Enzootica	0	0,00	//	//	//	//	AGID + ELISA: 58.304	64.717,44	//	//
TOTALE	//	236.097,24	//	109.007,50	//	23.547,24	//	64.717,44	//	//

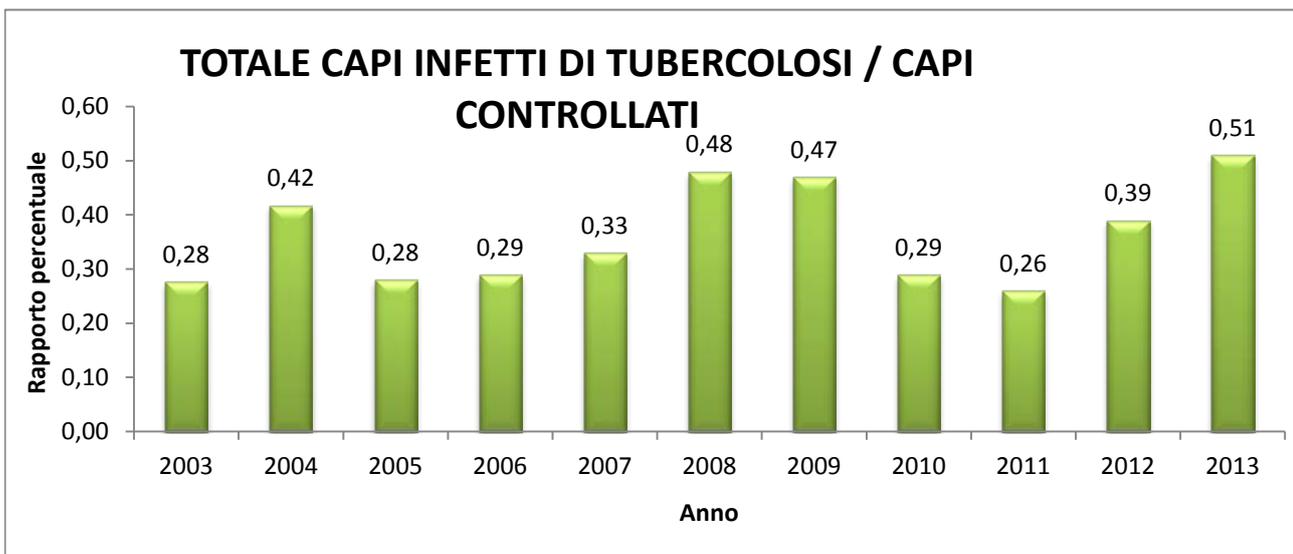
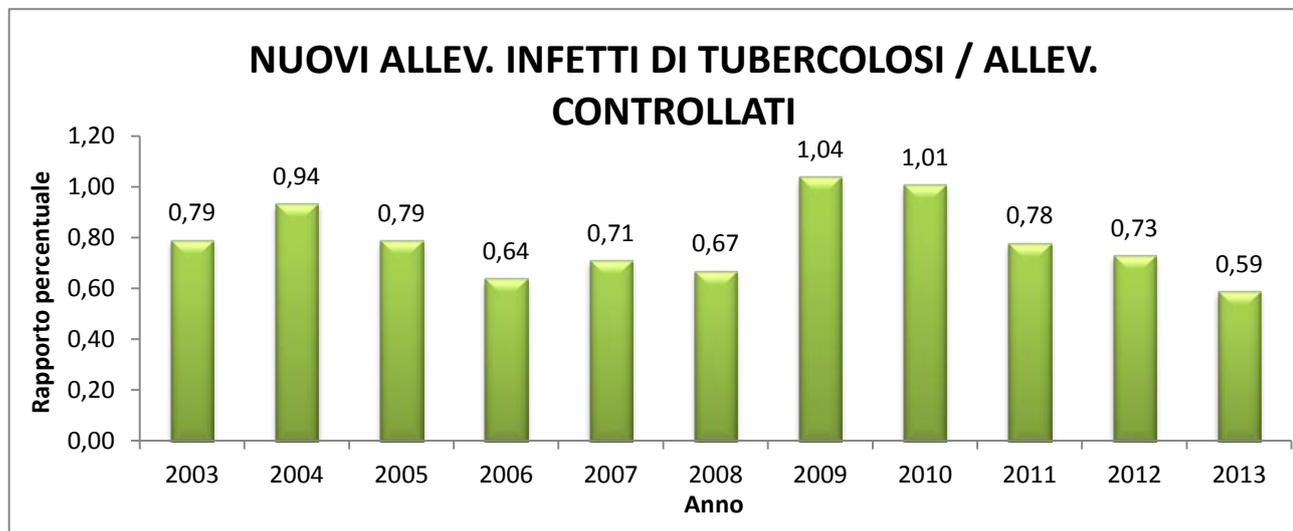
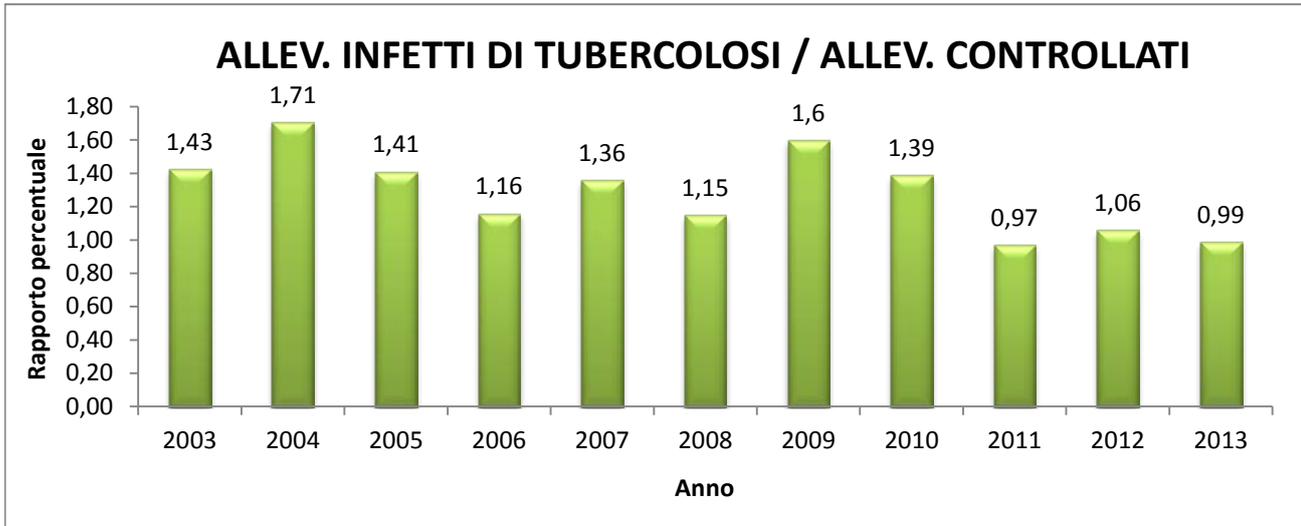
MALATTIE DEL SUINO

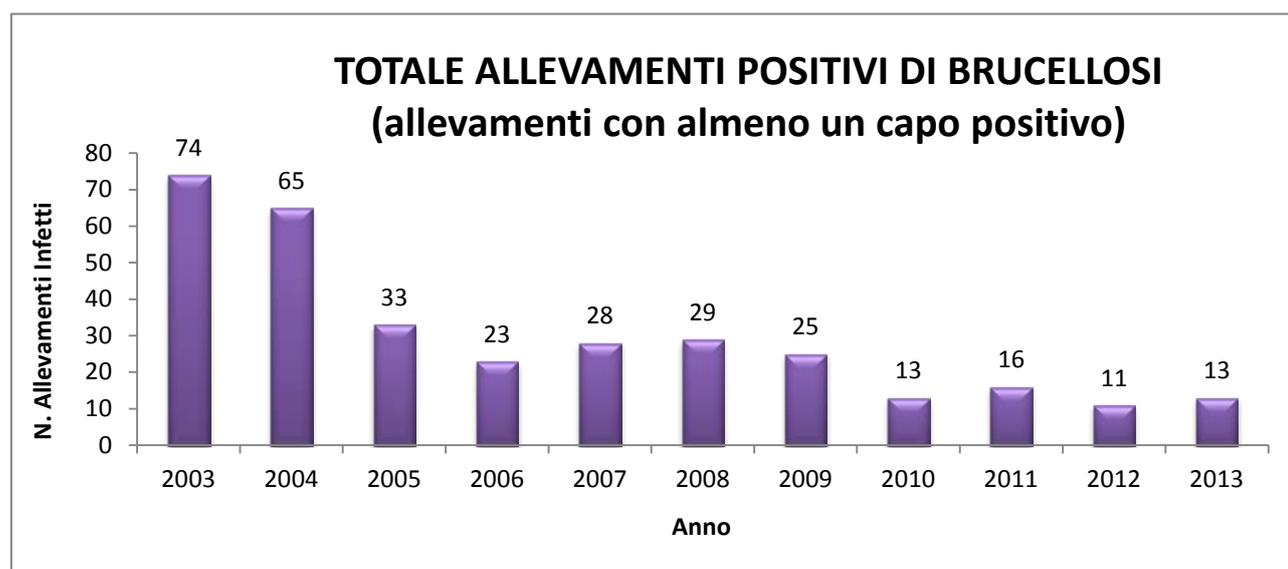
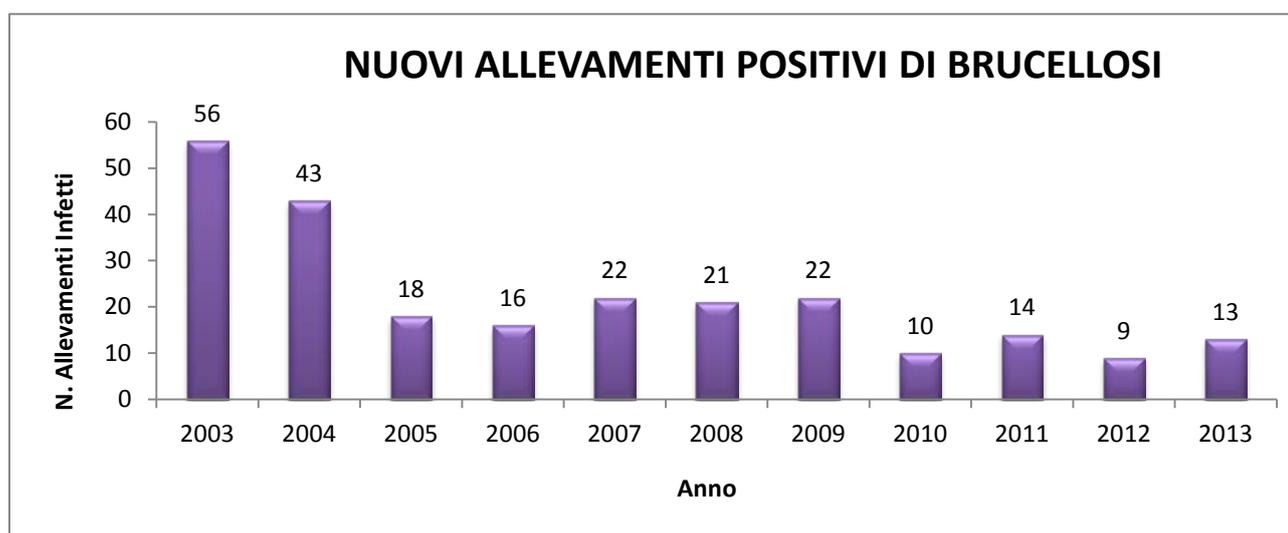
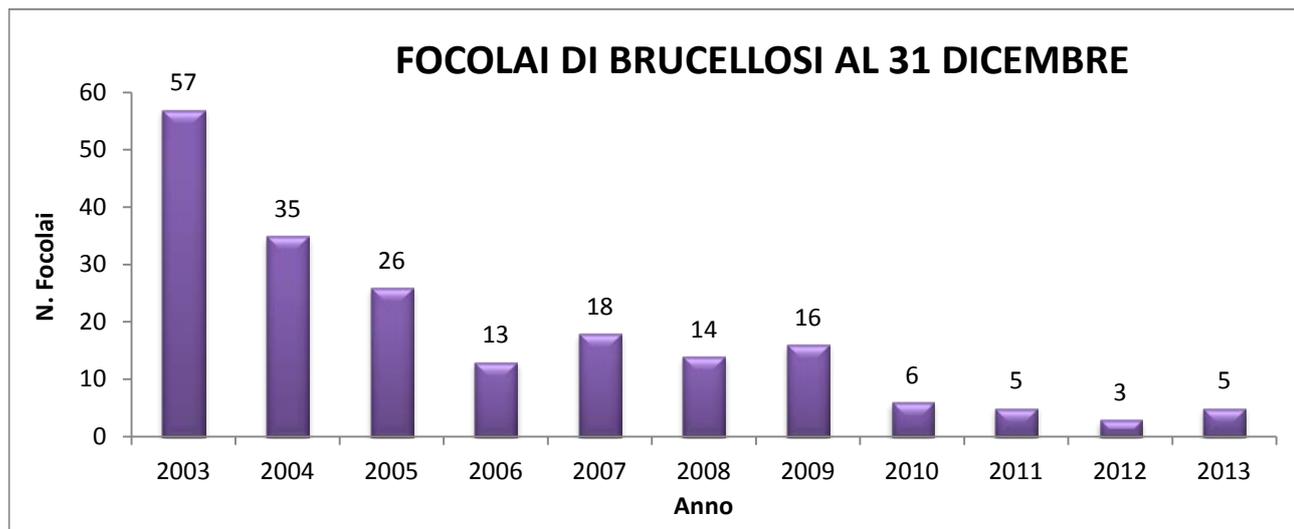
	Numero di aziende soggette al Programma	NUMERO AZIENDE CONTROLLATE	NUMERO DI CONTROLLI EFFETTUATI	NUMERO AZIENDE POSITIVE	Indicatori	
					% di copertura delle aziende (% Aziende controllate)	% AZIENDE POSITIVE
MVS	375	372	494	0	99,20%	0,00%
PSC	375	372	494	0	99,20%	0,00%
MALATTIA DI AJUESKY	375	372	494	3	99,20%	0,81%

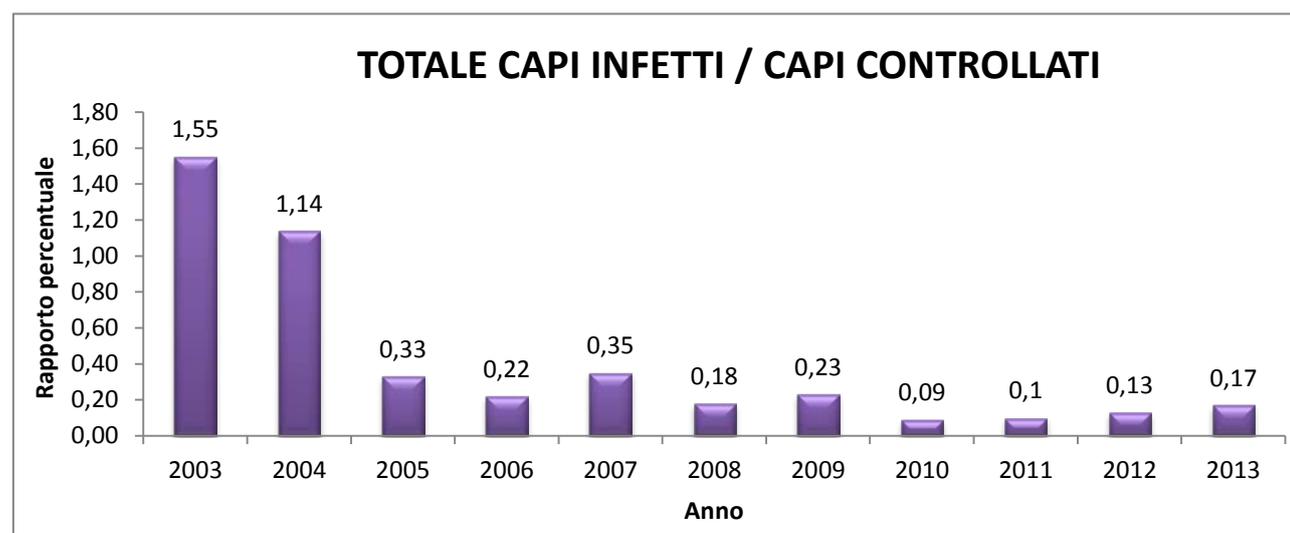
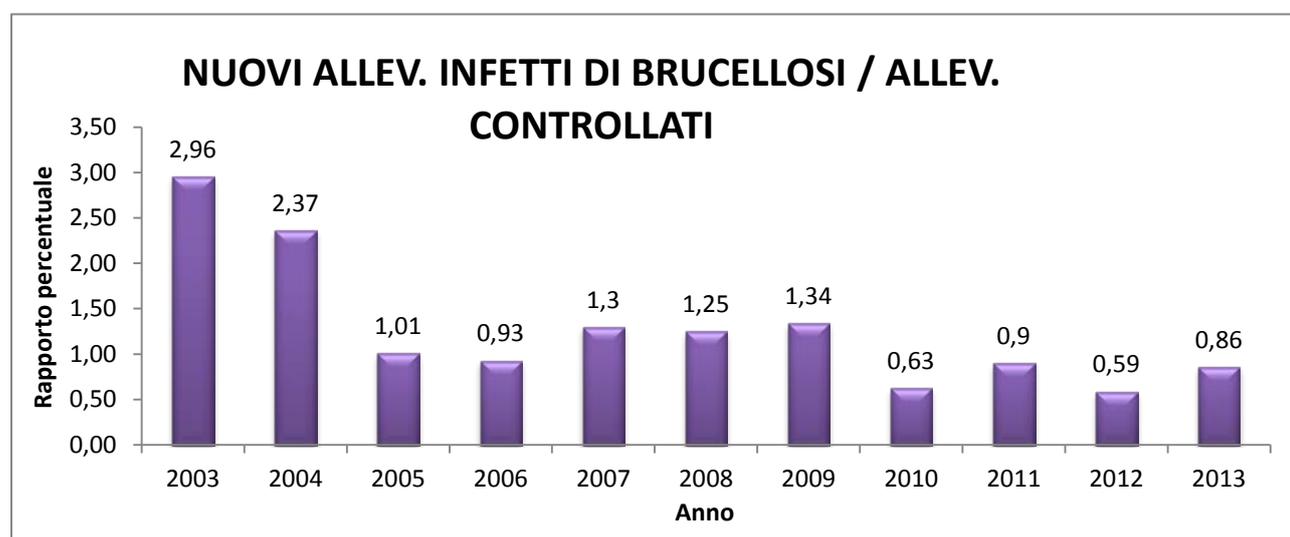
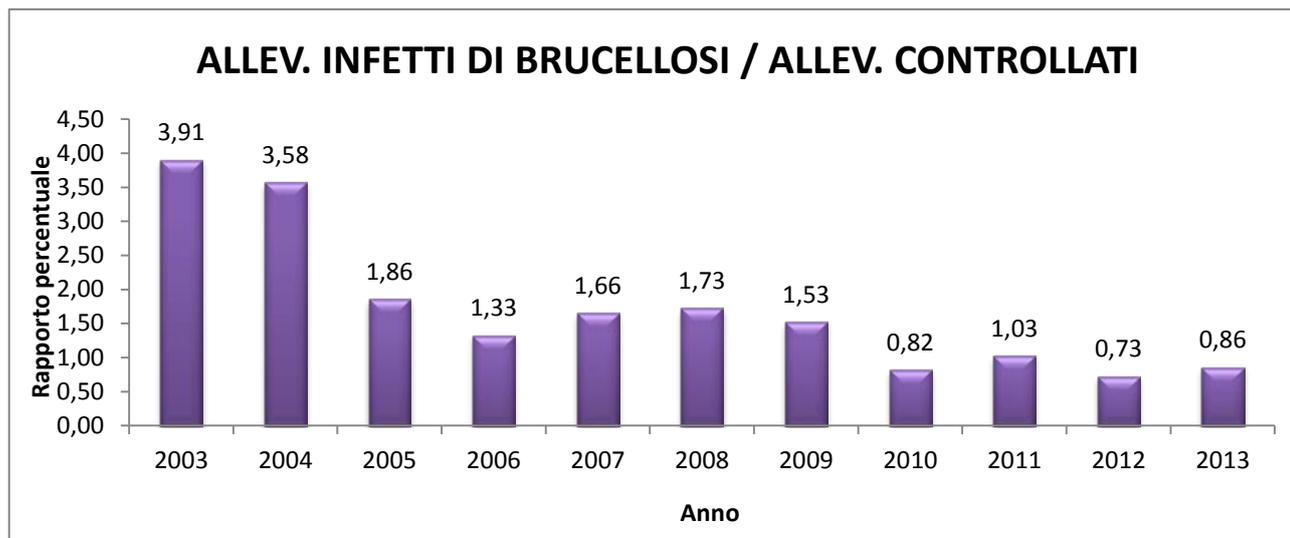
CONTROLLI DI ANAGRAFE

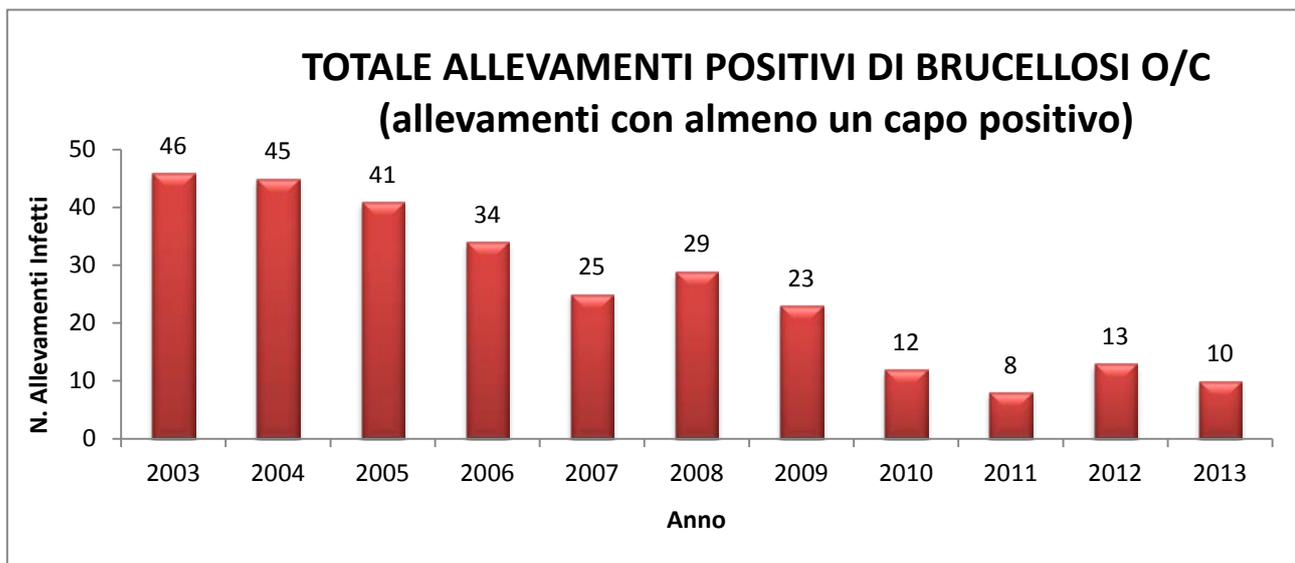
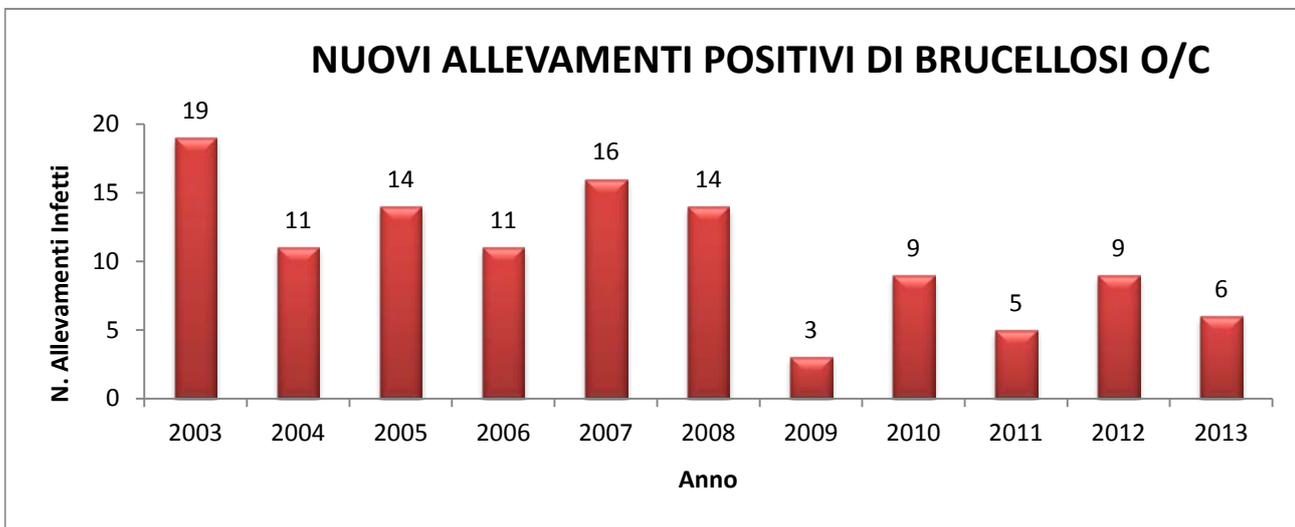
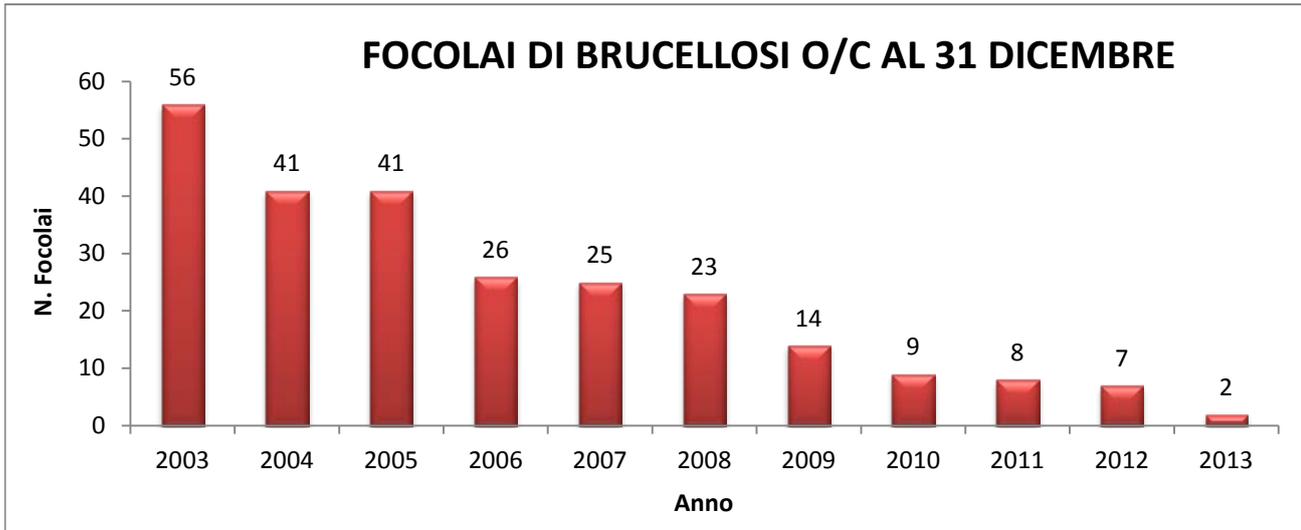
SPECIE	TOTALE ALLEVAMENTI	Numero di aziende soggette al Programma	Numero di aziende controllate	Numero di Aziende con controllo favorevole	Numero di Aziende con controllo sfavorevole	Indicatori		
						% di copertura delle aziende (% Aziende controllate)	% aziende con controllo favorevole	% aziende con controllo sfavorevole
BOVINI	1570	79	97	70	27	6,18%	72,16%	27,84%
OVICAPRINI	699	21	32	28	4	4,58%	87,50%	12,50%
SUINI	380	4	5	2	3	1,32%	40,00%	60,00%
EQUIDI	1235	62	64	51	13	5,18%	79,69%	25,49%

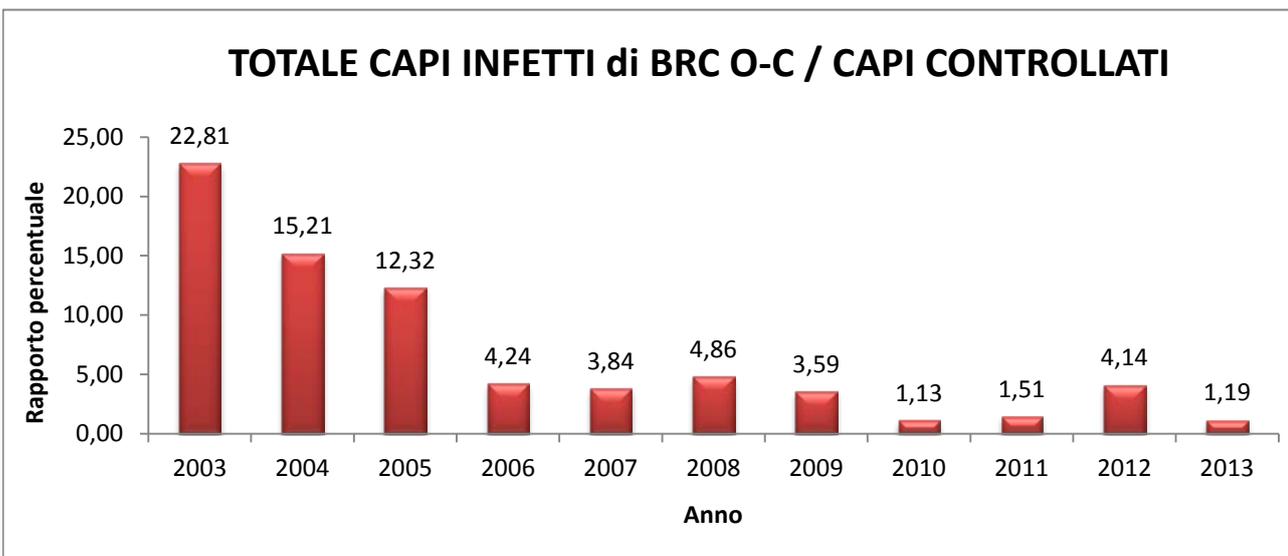
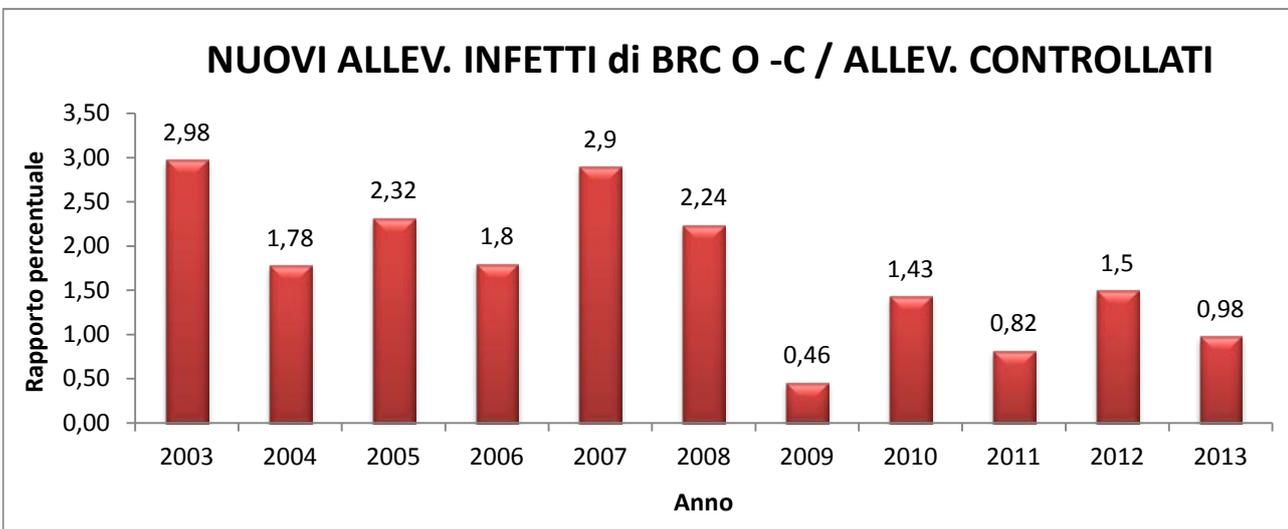
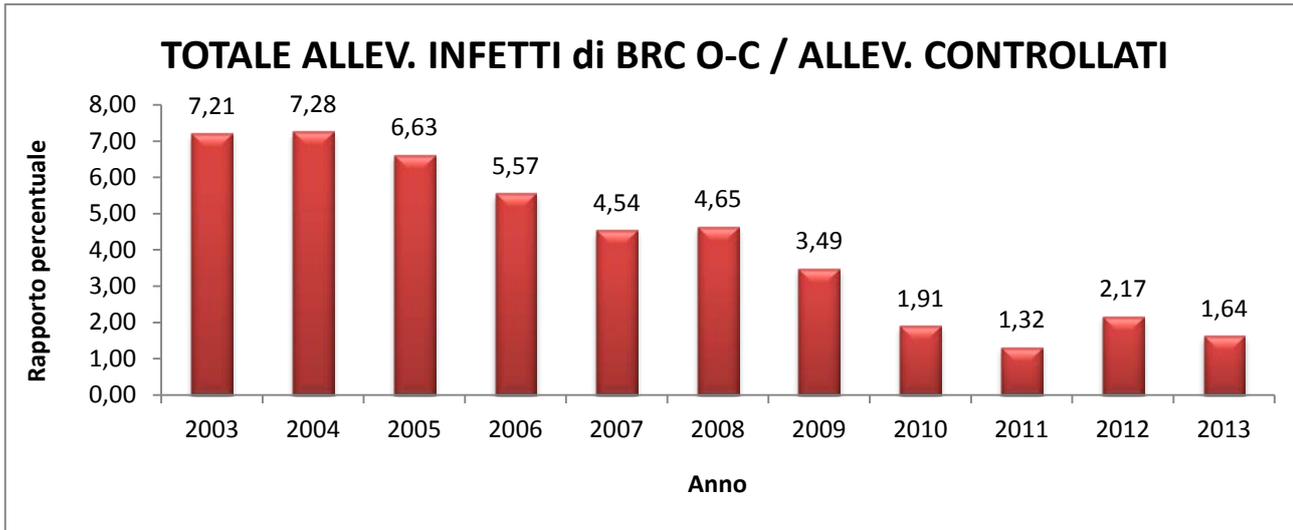


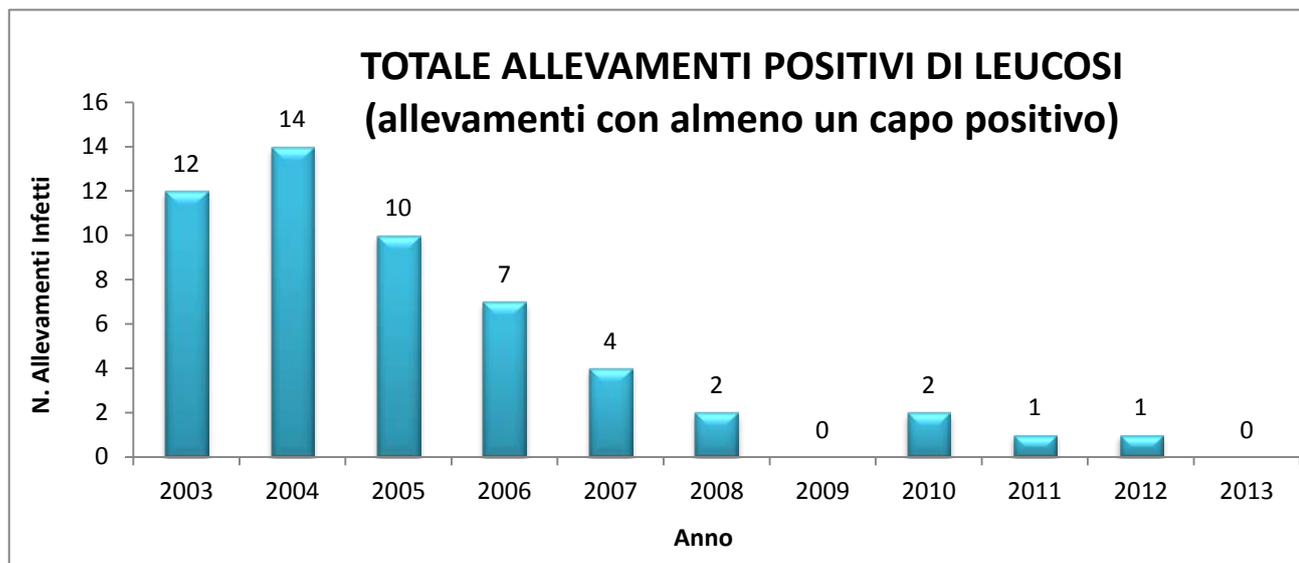
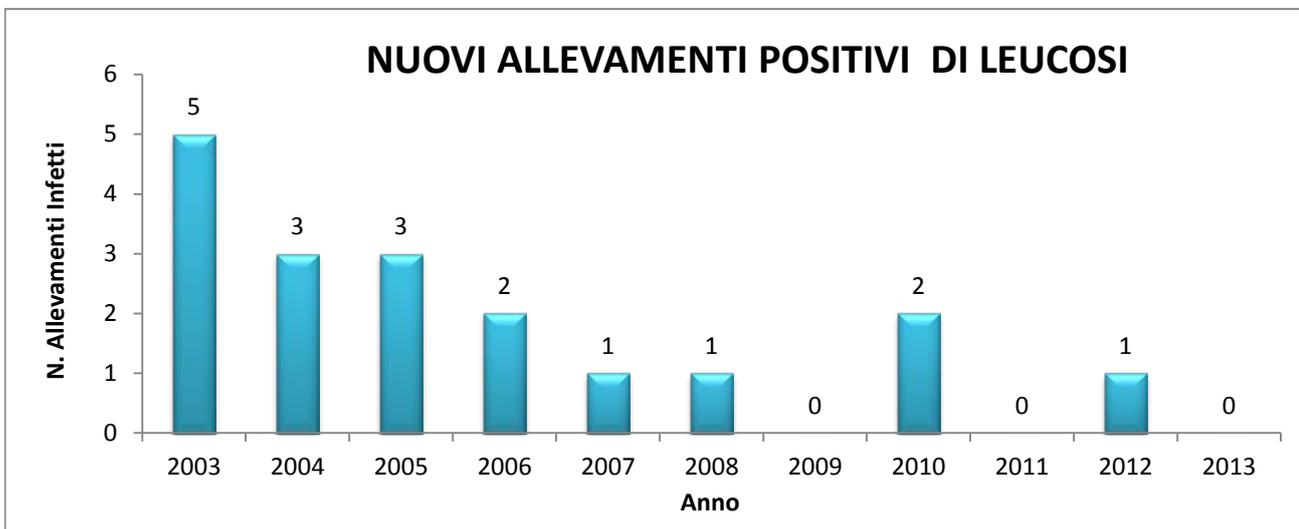
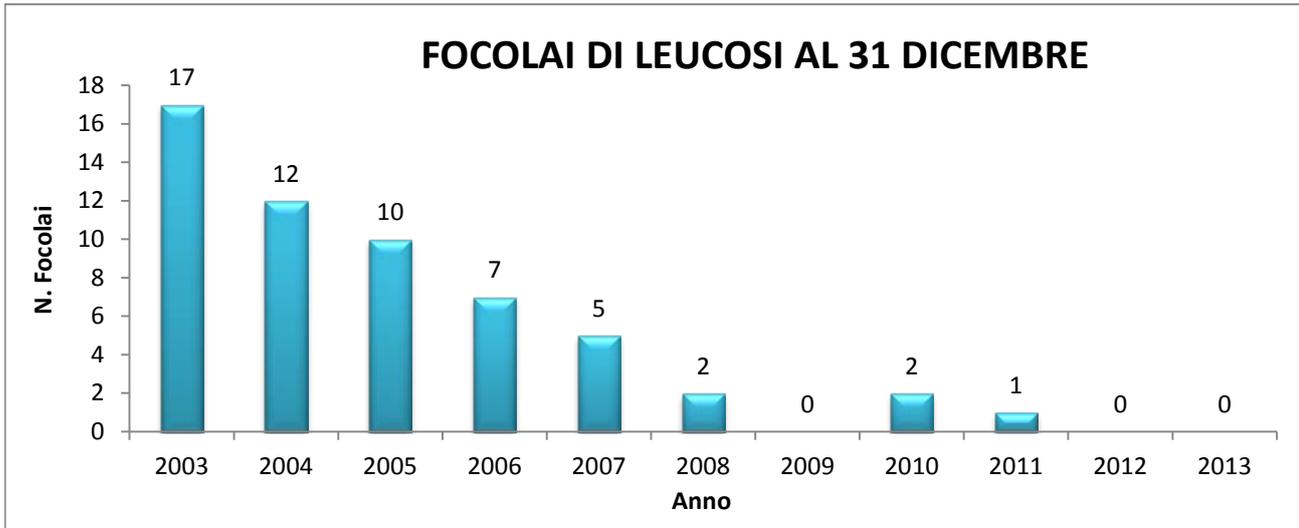


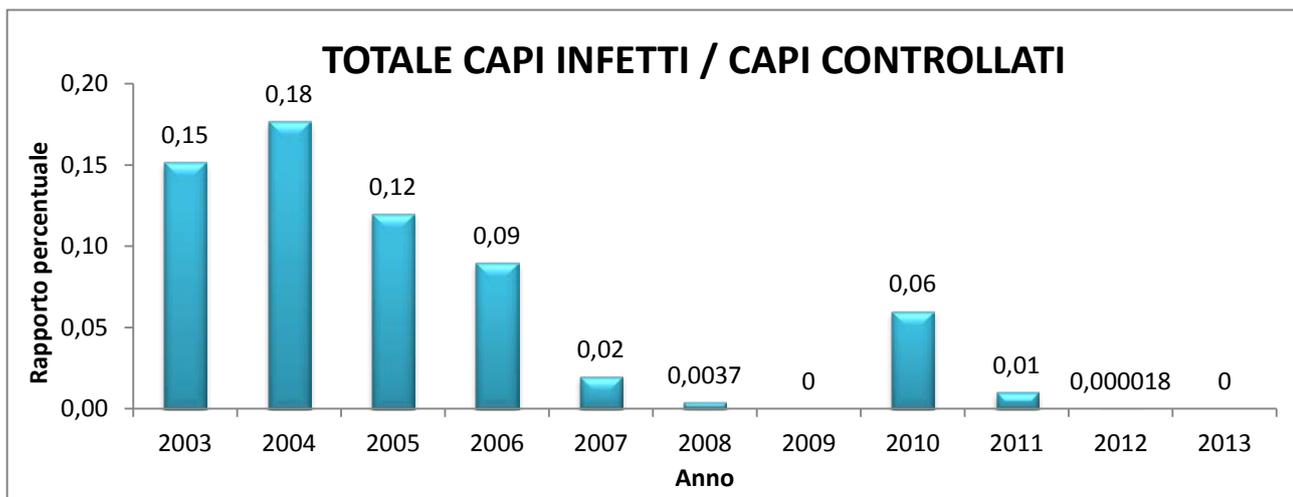
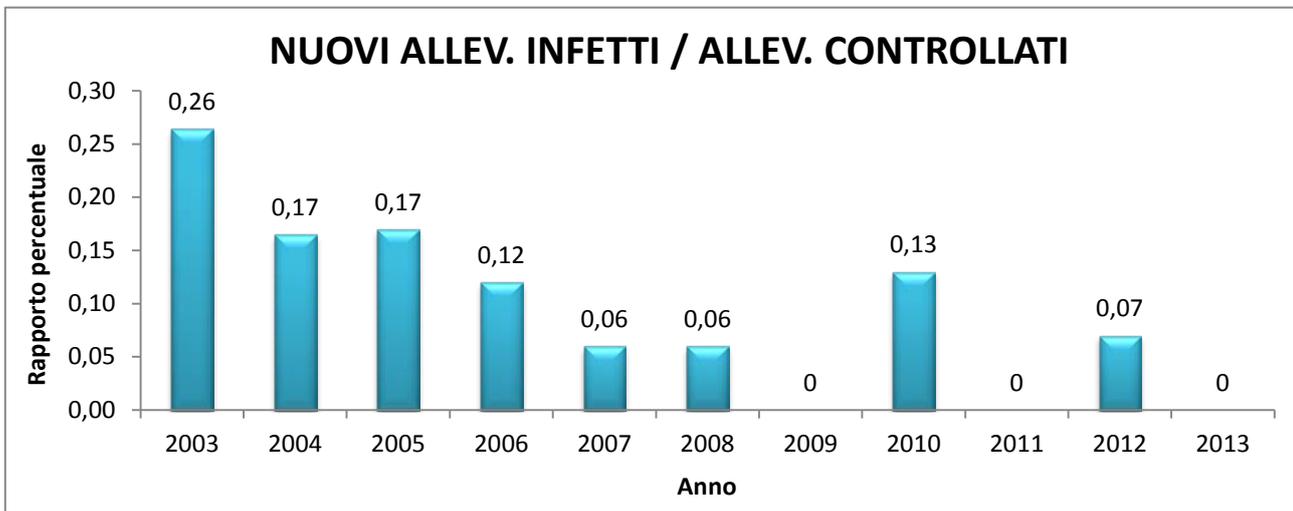
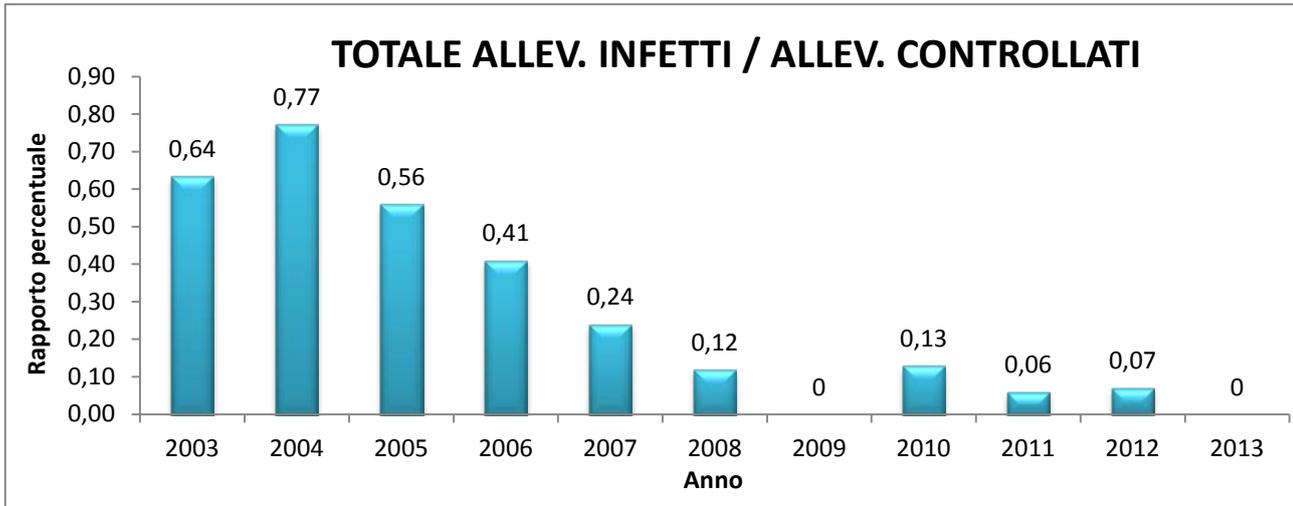




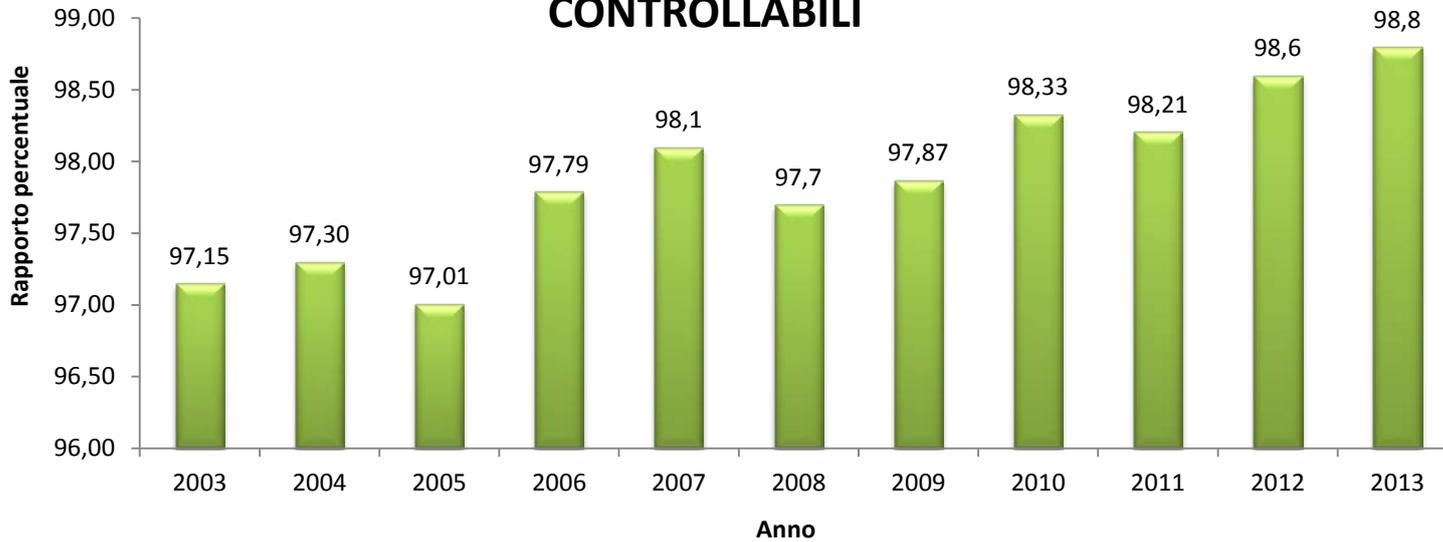




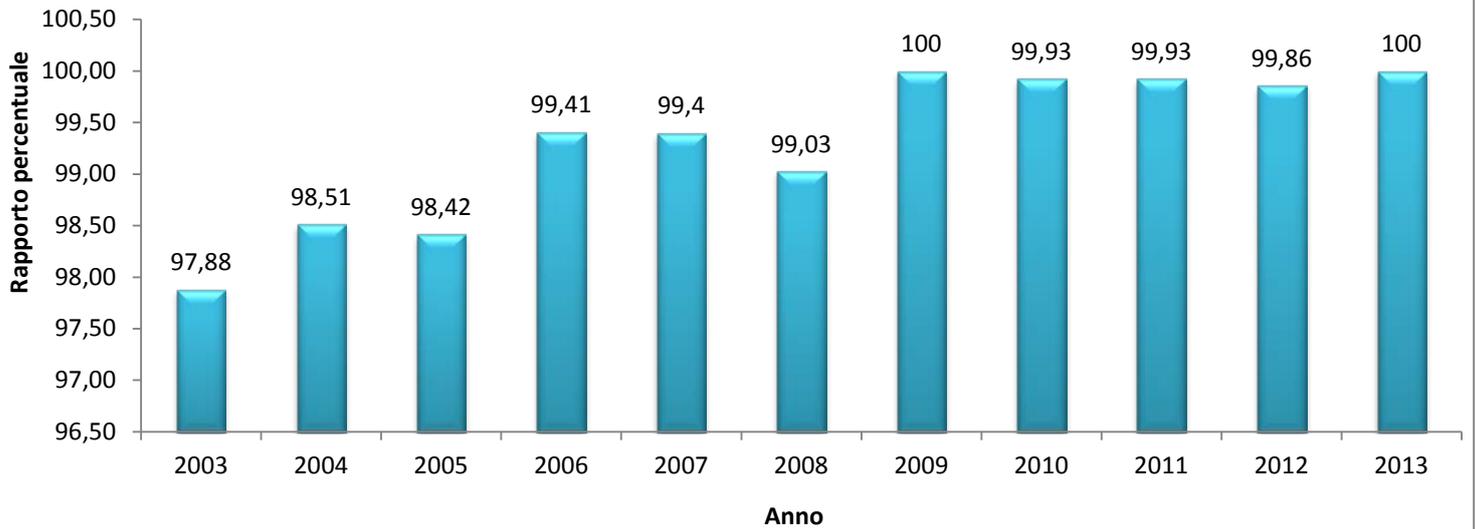




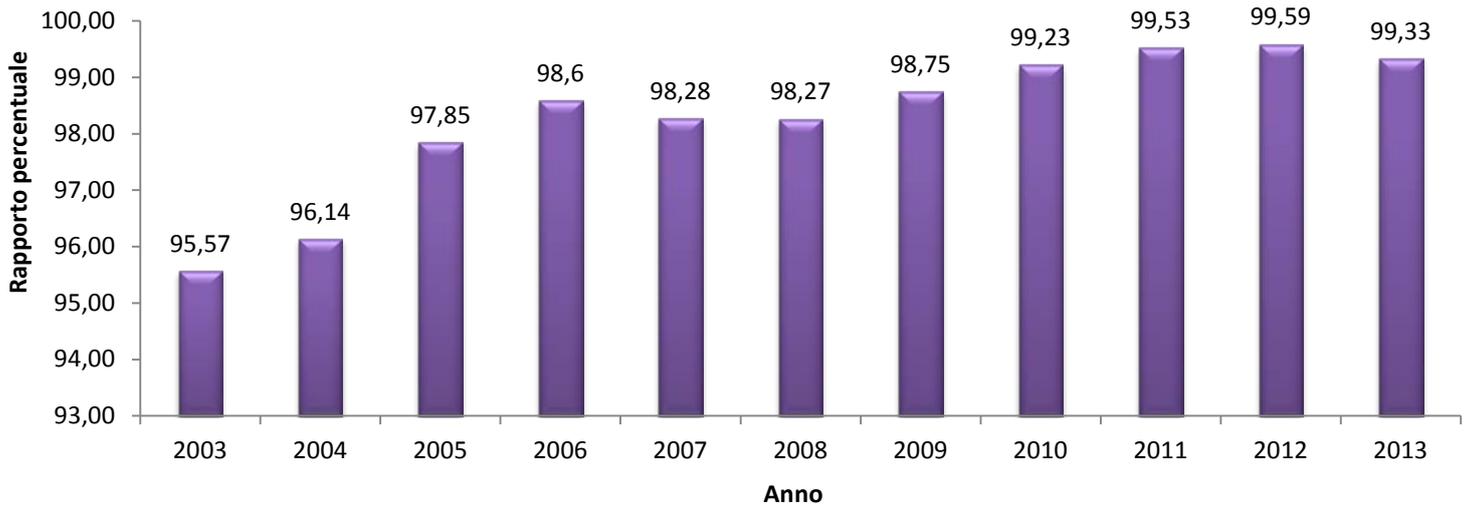
TUBERCOLOSI BOVINA - ALLEV. U.I. / ALLEV. CONTROLLABILI



LEUCOSI BOVINA - ALLEV. U.I. / ALLEV. CONTROLLABILI



BRUCELLOSI BOVINA - ALLEV. U.I. / ALLEV. CONTROLLABILI



BRUCELLOSI OVICAPRINA - ALLEV. U.I. / ALLEV. CONTROLLABILI

